

CODICITipo scheda **PST****CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000430

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione bilancia per uso domestico

Tipologia a molla elicoidale

CATEGORIACategoria principale **meccanica**Altra categoria **bilance****LOCALIZZAZIONE****LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO**

Numero 430

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVETipo di localizzazione **luogo di deposito****COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

Frazione cronologica prima metà

DATI TECNICI**MISURE**

Unità cm

Altezza 22

Larghezza 22

Profondità 23.5

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Oggetto Bilancia con molla elicoidale per uso domestico. Scatola di latta di forma semicilindrica poggianti su una base di forma esagonale irregolare; tale scatola non è ispezionabile quindi non è dato di sapere se la molla funziona per estensione o per compressione. L'indice è fisso ed è costituito da una lamina ricavata in una finestra posta sul fronte dello strumento, attraverso la quale è visibile la scala graduata costituita da un disco rotante in ferro sul quale è incollata della carta stampata. Tale scala graduata è tarata da 0 a 10 kg con divisione di 10 g da 0 a 1 kg e di 50 g da 1 a 10 kg. Su un fianco della scatola c'è una piccola vite in ottone per la taratura dello strumento. Piatto per la merce di forma circolare concava in ferro smaltato in bianco posto su un supporto verticale in ferro connesso col dispositivo a molla.

Notizie storico-critiche

Le bilance a molla sono apparse con certezza attorno al 1760, anche se è plausibile che nel secolo precedente esistessero strumenti per pesare funzionanti in base a questo meccanismo. Il grande vantaggio di questo tipo di bilance è dato dalla facile trasportabilità, mentre non offrono purtroppo grande accuratezza: la molla, infatti, estendendosi o comprimendosi ripetutamente si indebolisce, compromettendo la precisione della bilancia. Il modello più comune è quello realizzato con una molla a spirale introdotto da Richard Salter, il più noto costruttore inglese di bilance tascabili a molla. Nello stesso periodo Salter introdusse altri tipi di bilance a molla tra cui una bilancia a forma di "V". Un altro modello molto popolare nel secolo scorso fu la bilancia a "C" detta "Mancur" in Inghilterra, dove venne introdotta. All'inizio del XX secolo molti inventori e costruttori misero a punto e produssero svariati modelli di bilance a molla impiegati per pesare lettere, pacchi postali, monete e merci di vario tipo.

uso originario: bilancia per uso domestico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 53-57

V., tavv., figg. p. 80, fig. 52

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 30-31

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 14-18; p. 80

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1995

Nome Apparuti L.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati